Esercitazione N°2

Luca Zepponi

2 dicembre 2022

1. DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si occupa sia di calcolare il prodotto di convoluzione fra due funzioni s(t) e r(t) sia di mandare in stampa il grafico delle tre funzioni (ciascuno opportunamente normalizzato in verticale), rispettivamente s(t), r(t) e (s*r)(t) richiedendo all'utente di premere un tasto qualsiasi prima di procedere alla stampa del nuovo grafico.

Le funzioni s(t) e r(t) non vengono inserite dall'utente ad ogni esecuzione, ma sono definite all'interno del programma.

1.1. DESCRIZIONE DELLE SINGOLE FUNZIONI

Per poter far funzionare il programma occorre caricare le librerie

#include <iostream> #include <cmath>,

che, rispettivamente, servono per per gli input e gli output e per utilizzare le funzioni matematiche predefinite.

Le costanti di istanza definite sono tre:

- #define C 100 per definire i campioni dove la funzione è non nulla;
- #define T 1 per l'intervallo di campionamento
- #define ASSEY 40 per impostare la grandezza dell'asse y.

Analogamente le funzioni che useremo in seguito sono:

- void descrizione(); per mandare in output una descrizione del programma;
- float funcS(float t); per definire la funzione s(t);

- float funcR(float t); per definire la funzione r(t);
- float costruisciProdottoConvoluzionale(float tau); per calcolare il prodotto di convoluzione;
- float massimoFunzione(float (*funzione)(float t)); per normalizzare l'asse y;
- void disegnaFunzione(float(*funzione)(float x)); per disegnare il grafico della funzione.

Il main richiama tutte le funzioni che servono per la riuscita del programma. La prima che si incontra è descrizione(), la quale contiene solo un'insieme di stringhe che descrivono lo scopo del programma. In tale funzione sono presenti alcuni "unicode escape characters" per stampare a video alcuni simboli particolari. Questi sono:

- \u2124: insieme dei numeri interi "Z";
- \u03C4: lettera greca minuscola tau " τ ";
- \u2211: simbolo di sommatoria " \sum ";
- \u221E: simbolo di infinito " ∞ ";
- \u2208: simbolo di appartenenza insiemistica "€".

Per definire le funzioni s(t) e r(t) sono presenti rispettivamente le funzioni

```
float funcS(float t) e float funcR(float t);.
```

Le due funzioni, come da richiesta, sono definite non nulle solo su 100 campioni a partire da t=0. Esse prendono in input un datofloat, valutano se tale input soddisfa le condizioni richieste, allora verranno valutate le funzioni e restituiranno un altro datofloat, se il dato non soddisfa la condizione sopra detta, la funzione varrà zero.

```
float funcS(float t){
    verb|float| risultato;

// controllo se l'input è fuori dall'intervallo [0, C].

// Se sì, restituisco 0, altrimenti valuto l'espressione

if((t < 0) || (t >= C)) return 0;

risultato = t/2;
```

```
// restituisco il risultato
return risultato;
}
```

Listing 1: Funzione s(t).

```
float funcR(float t){
    verb|float| risultato;

// controllo se l'input è fuori dall'intervallo [0, C].
// Se sì, restituisco 0, altrimenti valuto l'espressione
if((t < 0) || (t >= C)) return 0;
risultato = t*t;

// restituisco il risultato
return risultato;
}
```

Listing 2: Funzione r(t).

La funzione

float costruisciProdottoConvoluzionale(float tau);

accetta un input di tipofloat e lo usa per calcolare il prodotto di convoluzione fra le funzioni s(t) e r(t), che, nell'ambito di una trattazione di segnali campionati, con funzioni nulle per t < 0, associabili a serie numeriche, è definito come

$$(s*r)[\tau] = C_T[\tau] = \frac{1}{T} \sum_{k=0}^{+\infty} (s[k] \cdot r[\tau - k]),$$

dove:

- s[k] e r[k] sono le funzione definite prima;
- τ è il valore che costruisci Prodotto Convoluzionale prende in input;
- $\tau \in [0, 200];$
- \bullet T è il periodo di campionamento, che è stato impostato uguale ad 1.

Dato che le funzioni s[k] e r[k] sono nulle dopo il C-esimo valore, è sufficiente che la sommatoria vada da 0 a C.

Dal momento che le funzioni funcS e funcR accettano in input unfloat e l'indice indice del ciclo for è stato definito come un intero, è stato effettuato un static_cast per convertire l'intero in unfloat.

Listing 3: Funzione per il prodotto di convoluzione.

Per normalizzare l'asse y è necessario calcolare il massimo valore assunto dalla funzione. Questo compito è svolto da

```
float maxFunc(float (*funzione)(float t)).
```

Tale funzione prende in input il puntatore a funzione della funzione da valutare.

Per calcolare il massimo si inizializza la variabile \max che assume il valore assoluto della funzione data in input valutata in t=0, ovvero il primo valore non obbligatoriamente nullo. In seguito si valuta la funzione in modulo in ogni suo punto e si confronta il valore ottenuto con il massimo. Ogni volta che la funzione valutata in modulo risulta avere un valore maggiore del massimo, la variabile \max si aggiorna.

La funzione è stata valutata in valore assoluto per evitare la presenza di valori negativi. Per esempio, se si fosse considerata la funzione

$$f[t] = -t$$

il suo massimo sarebbe stato

$$\max_{t \in [0,100[} f[t] = 0,$$

mentre il suo minimo era

$$\min_{t \in [0,100[} f[t] = 99.$$

Utilizzando il valore assoluto, invece, risulta

$$\max_{t \in [0,100[} |f[t]| = 99.$$

In questo modo non occorre calcolare anche il minimo e confrontarli per ottenere la corretta normalizzazione.

```
float maxFunc(float (*funzione)(float t)){
    \verb|float| funzValutata;
3
     // La funzione va in moduo per non dover calcolare anche il minimo
4
    \langle verb | float | max = abs(funzione(0));
5
     // Cerco il massimo della funzione in modulo
     for (int t = 1; t < C; t++) {
8
       funzValutata = abs(funzione(static cast<float>(t)));
       if (funzValutata > max) max = funzValutata;
10
11
12
13
     return max;
14
```

Listing 4: Funzione per il calcolo del valore massimo.

L'ultima funzione definita è

```
void disegnaFunzione(float(*funzione)(float x)),
```

la quale si occupa di disegnare il grafico della funzione data in input. Questa funzione memorizza il massimo della funzione matematica e la salva nella variabile \max utilizzando la funzione \max Func. Per disegnare la funzione, lo schermo è stato pensato come una matrice, dove nella prima colonne è presenta l'asse y, la riga a metà è l'asse x. Attraverso due cicli annidiati for ci si sposta lungo le righe (dall'alto verso il basso) e lungo le colonne (da sinistra a desta). Utilizzando una serie di condizioni, ogni elemento della matrice immaginaria viene riempito con un simbolo diverso:

- "*": rappresenta l'output normalizzato della funzione;
- "+": rappresenta l'intersezione degli assi;
- "-": rappresenta l'asse x;
- "|": rappresenta l'asse y;
- " ": se l'elemento della matrice non deve contenere nulla.

In particolare:

• se la riga y coincide con il valore della funzione opportunamente calcolato (vedi in seguito per maggiri dettagli), si stampa *;

- se la riga y coincide con la metà di ASSEY, si stamperà il trattino orizzontale "-" perché rappresenta l'ordinata y = 0;
- se la colonna x coincide con la prima, si stamperà il trattino verticale "|" perché rappresenta l'ascissa x=0;
- se andrebbero stampati contemporaneamente i due trattini, si procederà a mandare in output il simbolo "+".

Per valutare la funzione è stato necessario fare delle accortezze:

- l'indice x è un intero, mentre la funzione matematcia da disegnare accetta valori di tipofloat, quindi è stato effettuato un casting statico;
- per normalizzare l'asse y è stato necessario dividere il valore della funzione valutata in x per il massimo della stessa funzione (calcolato precedentemente), in questo modo si ottengono tutti valori compresi fra 0 e 1, e poi moltiplicare per ASSEY/2, per scalare correttamente i valori;
- il risultato di funzione(static_cast<float>(x))/max*ASSEY/2 in generale è un numero float e non un intero, quindi la condizione

```
y == round(funzione(static_cast<float>(x))/max*ASSEY/2),
```

in generale, non verrà mai soddisfatta, pertanto è stato necessario arrotondare il valore;

• è stato necessario traslare il valore della funzione verso l'alto di ASSEY/2 righe perché l'asse delle x è rappresentato sulla ASSEY/2-esima riga in modo da permettere la rappresentazione anche di valori negativi.

```
void disegnaFunzione(float (*funzione)(float x)) {
     // Calcolo massimo funzione
    \langle verb | float | max = maxFunc(funzione);
     // Mi sposto sull'asse y
     for (int y = ASSEY; y >= 0; y--)
6
7
       // Mi sposto sull'asse x
       for (int x = 0; x < C; x++)
9
10
         if (y == round(funzione(static cast<float>(x))/max*ASSEY/2) + ASSEY/2)
11
12
           cout << '*';
13
```

```
14
          else if ((y == ASSEY/2) \&\& (x == 0))
15
16
            // se si trova al centro del grafico, inserisci +
            cout << '+';
18
19
         else if (y == ASSEY/2)
20
21
            // se si trova sull'asse delle x, inserisci
            cout << '-';
23
         else if (x == 0)
25
26
            // se si trova sull'asse delle y, inserisci |
            cout << '';
          } else {
            // Se non c'è nulla da rappresentare, inserisci spazio vuoto
30
            cout << '_';
31
32
33
        // Fine y-esima riga
        cout << '\n';
35
36
37
```

Listing 5: Funzione per il calcolo del valore massimo.

2. CODICE SORGENTE

```
// Esercitazione 2 : Convoluzione
// Studente: Luca Zepponi
//
// Il programma effettua il prodotto di convoluzione tra due funzioni reali
// limitate s(t) e r(t) campionate ad intervallo fisso T.
// In particolare, la funzione campionata ha valori nulli ovunque tranne in un
// intervallo di 100 campioni, a partire da t = 0.

#include <iostream>
#include <cmath>
using namespace std;
```

```
13
   #define DPRINT(VAR) cout << #VAR << "___" << (VAR) << endl;
14
15
   // definizione costanti di istanza
   #define C 100 // Campione
17
   #define T 1 // Intervallo campionamento
   #define ASSEY 40
19
20
   // dichiarazione funzioni che useremo
   void descrizione();
23
   float funcS(float t);
   float funcR(float t);
   float costruisciProdottoConvoluzionale(float tau);
   float maxFunc(float (*funzione)(float t));
   void disegnaFunzione(float(*funzione)(float x));
28
29
   int main(){
30
      setlocale (LC ALL, "");
31
32
     // Presentazione programma
33
      descrizione ();
34
35
     // Disegno funzione s
36
     cout << "Il_grafico_della_funzione_s_è:" << endl;
37
     disegnaFunzione(funcS);
38
     cout << '\n';
40
41
     char pausa;
42
     cout << "Premi_un_pulsante_(e_poi_invio)_per_continuare:_";
43
     cin >> pausa;
     // Disegno funzione r
46
     cout << "Il_grafico_della_funzione_r_è:" << endl;
47
     disegnaFunzione(funcR);
48
49
     cout << '\n';
50
51
     cout << "Premi_un_pulsante_(e_poi_invio)_per_continuare:_";
52
     cin >> pausa;
53
54
     // Disegno funzione s*r
```

```
cout << "Il_grafico_della_funzione_s*r_è:" << endl;
56
     disegnaFunzione(costruisciProdottoConvoluzionale);
57
58
     cout << '\n';
60
61
   // Descrizione programma
62
   void descrizione(){
63
     // Elenco "unicode escape characters" utilizzati
64
     // • \u2124: insieme dei numeri interi;
65
     // • \u03C4: tau (lettera greca minuscola);
66
     // • \u2211: simbolo di sommatoria;
67
     // • \u221E: simbolo di infinito;
68
     // • \u2208: simbolo di appartenenza insiemistica.
69
70
     cout << endl;
72
                                                                     -\%" << endl:
     cout << "%-
73
     cout << "Il_programma_effettua_il_prodotto_di_convoluzione_tra" << endl;
74
     cout << "due_funzioni_reali_limitate_s(t)_e_r(t)_campionate_ad" << endl;
75
     cout << "intervallo_fisso_T." << endl;
76
     cout << "In_particolare,_la_funzione_campionata_ha_valori_nulli" << endl;
77
     cout << "ovunque_tranne_in_un_intervallo_di_100_campioni,_a" << endl;
78
     cout \ll "partire_da_t = 0." \ll endl;
79
80
     cout << endl;
81
     cout << "Convoluzione_discreta." << endl;
83
     cout << "Date\_due\_funzioni\_s[t]\_e\_r[t]\_definite\_sull'insieme\_dei" << endl;
84
     cout << "numeri_interi_\u2124,_il_prodotto_di_convoluzione_per" << endl;
85
     cout << "segnali_campionati,_nulle_per_t_<_0,_associate_a" << endl;
86
     cout << "serie_numeriche,_abbiamo" << endl;
87
     cout << "_C_T[\u03C4] = (s*r)[\u03C4]" << endl;
     cout << "u=u(u2211_{k=0}^{(u221E)(s[k]r[u03C4-k]))/T,"} << endl;
89
     cout << "in_cui_T_è il periodo di campionamento." << endl;
90
     cout << "In_particolare,_si_può notare che" << endl;
91
     cout << "\u03C4\u02208\[-100\u03C4\]." << endl;
92
     cout << "Al_di_fuori_dell'intervallo_C T[\u03C4]_è nulla." << endl;
93
94
                                                                    -\%" << endl;
     cout << "%-
95
96
     cout << endl;
97
98
```

```
99
     // Funzione s[t]
100
     float funcS(float t){
101
      \langle verb | \mathbf{float} | risultato ;
102
103
       // controllo se l'input è fuori dall'intervallo [0, C].
104
       // Se sì, restituisco 0, altrimenti valuto l'espressione
105
       if ((t < 0) \mid | (t > C)) return 0;
106
       risultato = t/2;
107
108
       // restituisco il risultato
109
       return risultato;
110
111
112
     // Funzione r[t]
113
     float funcR(float t){
114
      \langle verb | \mathbf{float} | risultato ;
115
116
       // controllo se l'input è fuori dall'intervallo [0, C].
117
       // Se sì, restituisco 0, altrimenti valuto l'espressione
118
       if ((t < 0) \mid | (t > C)) return 0;
119
       risultato = t*t;
120
121
       // restituisco il
                            risultato
122
       return risultato;
123
124
125
     // Calcolo prodotto convoluzionele
126
     float costruisciProdottoConvoluzionale(float tao){
127
      \operatorname{|verb||float|} \operatorname{prod} = 0;
128
129
       for(int indice = 0; indice \leq C; indice++){
130
         // static_cast<float> per passare un\verb|float| alla funzione
131
         prod+=(funcS(static cast<float>(indice))*funcR(static cast<float>(tao-indice)));
132
133
       \operatorname{prod} = \operatorname{prod}/T;
134
       return prod;
135
136
137
     // Valuta la funzione data in input (puntatore)
138
     float maxFunc(float (*funzione)(float t)){
139
      \verb|float| funzValutata;
140
141
```

```
// La funzione va in moduo per non dover calcolare anche il minimo
142
     \langle verb | \mathbf{float} | max = abs(funzione(0));
143
144
      // Cerco il massimo della funzione in modulo
145
      for (int t = 1; t < C; t++) {
146
        funzValutata = abs(funzione(static cast<float>(t)));
147
        if (funzValutata > max) max = funzValutata;
148
149
150
      return max;
151
152
153
    void disegnaFunzione(float (*funzione)(float x)) {
154
      // Calcolo massimo funzione
155
     \langle verb | float | max = maxFunc(funzione);
156
      // Mi sposto sull'asse y
158
      for (int y = ASSEY; y >= 0; y--)
159
160
        // Mi sposto sull'asse x
161
        for (int x = 0; x < C; x++)
162
163
           if (y == round(funzione(static cast < float > (x))/max*(ASSEY)/2) + ASSEY/2)
164
165
             cout << '*';
166
167
          else if ((y == ASSEY/2) \&\& (x == 0))
169
             // se si trova al centro del grafico, inserisci +
170
            cout << '+';
171
172
           else if (y == ASSEY/2)
173
             // se si trova sull'asse delle x, inserisci —
175
            cout << '-';
176
177
          else if (x == 0)
178
179
             // se si trova sull'asse delle y, inserisci
180
            cout << '|';
181
182
           else
183
184
```

```
// Se non c'è nulla da rappresentare, inserisci spazio vuoto
cout << 'c';
}

// Fine y—esima riga
cout << '\n';

// Pine y—esima riga
cout << '\n';

// Pine y—esima riga
cout << '\n';

// Pine y—esima riga
cout << '\n';
```

3. RISULTATO

L'algoritmo è stato testato con due prove:

- 1. con s(t) = t/2 e $r(t) = t^2 = t * t$, si ottiene l'output raffigurato nelle figure 1 a fronte, 2 nella pagina successiva, 3 a pagina 14 e 3 a pagina 14;
- 2. con s(t) = 1 e r(t) = -t, si ottiene l'output raffigurato nelle figure 5 a pagina 15, 6 a pagina 15, 7 a pagina 16 e 7 a pagina 16.

4. OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Un'osservazione debita da fare riguarda il grafico del prodotto di convoluzione. Tale grafico è stato troncato e non viene rappresentato per intero. Una prima modifica che si potrebbe fare è normalizzare l'asse x per evitare questo, inoltre i grafici in output non presentano le frecce " \land " e ">" per indicare l'asse y e l'asse x.

Per quanto riguarda il codice, invece, si potrebbe implementare un'altra funzione che calcola il valore della funzione e memorizza al suo interno il suo grafico per poi essere richiamata da un'altra funzione che provvede solo alla stampa della matrice riga per riga in modo da rendere il codice estendibile con maggiore facilità, condizione necessaria per future implmentazioni.

5. RIFERIMENTI

Esercizi sulla convoluzione: https://didattica-2000.archived.uniroma2.it//SenTra/deposito/esercizi_convoluzione.pdf (ultimo accesso il 02/12/2022).

Figura 1: Prima prova, 1/4.

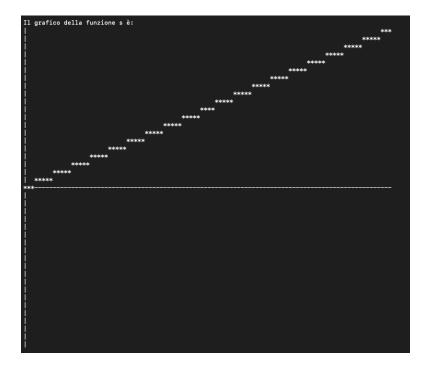


Figura 2: Prima prova, 2/4.

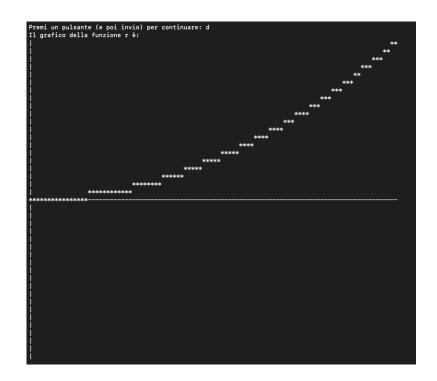


Figura 3: Prima prova, 3/4.

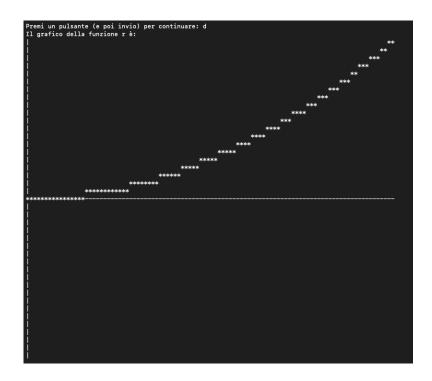


Figura 4: Prima prova, 4/4.

Figura 5: Seconda prova, 1/4.

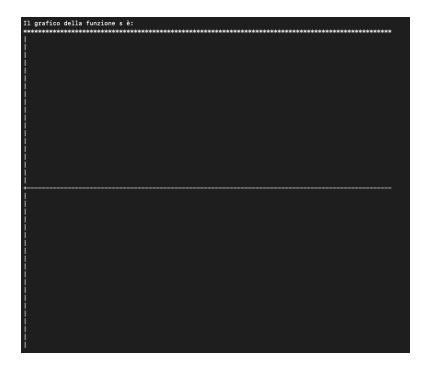


Figura 6: Seconda prova, 2/4.

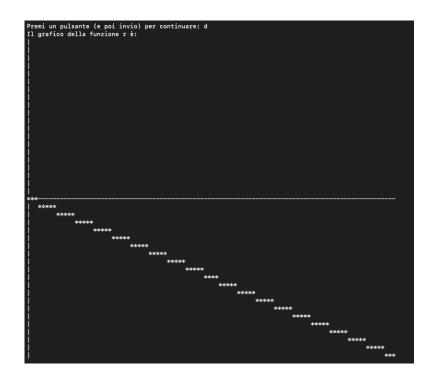


Figura 7: Seconda prova, 3/4.

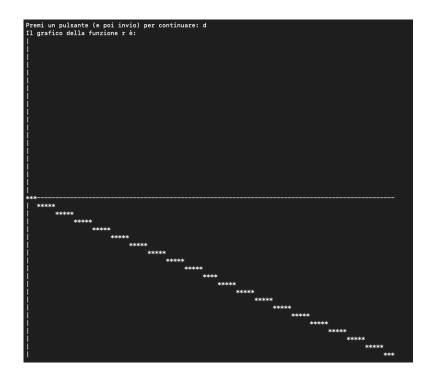


Figura 8: Seconda prova, 4/4.

Convoluzione: https://it.wikipedia.org/wiki/Convoluzione (ultimo accesso il 02/12/2022).

Libreria cmath: https://www.codingcreativo.it/libreria-cmath/ Approfondimento puntatori a funzione: http://lia.deis.unibo.it/Courses/InfoChim1112/lucidi/18-puntatoriAFunzione.pdf (ultimo accesso il 02/12/2022).

Unicode characters: https://www.unicodepedia.com/unicode/latin-1-supplement/97/control-0097/e https://stackoverflow.com/questions/40272566/how-to-print-greek-letter-delta-in-c (ultimo accesso il 23/11/2022).